



# Consiglio Nazionale delle Ricerche

Modifica del “Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CNR” relativa alla programmazione e gestione dei progetti bandiera

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 28 giugno 2011, ha adottato all’unanimità la seguente deliberazione n. 138/2011 – Verb. 183

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003 n. 127, recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009 n. 213, recante “Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell’ art. 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165”;

**VISTO** lo Statuto del CNR, approvato dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca con avviso nella Gazzetta Ufficiale del 19 aprile 2011;

**VISTO** il Piano Nazionale della Ricerca 2011-2013 che individua sette progetti bandiera approvati dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) e coordinati dal CNR:

1. *EpiGen – EPIGENOMICA*
2. *RITMARE – Ricerca italiana per il mare*
3. *L’ambito nucleare*
4. *La fabbrica del futuro – Piattaforma manifatturiera nazionale*
5. *Ricerca e innovazione tecnologica nei processi di conoscenza, tutela, valorizzazione e sicurezza dei beni culturali*
6. *Nanomax*
7. *InterOmics*

**VISTA** la nota del direttore dell’Ufficio III della direzione generale per il coordinamento e lo sviluppo della ricerca del Ministero dell’istruzione, dell’Università e della Ricerca prot. 672 del 13 aprile 2011 contenente, tra l’altro, una richiesta di informativa circa il modello di *governance* adottato dall’Ente quale coordinatore dei suddetti progetti bandiera;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, approvato con Decreto del Presidente del CNR, prot. 0025033, e pubblicato nel supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005; in data 4 maggio 2005;

**VISTO** il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, approvato con Decreto del Presidente del CNR, prot. 0025034, e pubblicato nel supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005, in data 4 maggio 2005;

**RAVVISATA** l’esigenza di integrare, nelle more della riorganizzazione e della approvazione dei nuovi regolamenti il Regolamento di organizzazione e funzionamento vigente in base all’articolo 21 del citato Statuto, con norme specifiche per la programmazione e la gestione degli interventi di attuazione dei suddetti progetti bandiera;



## **DELIBERA**

1. Di modificare il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, approvato con Decreto del Presidente del CNR, prot. 0025033, e pubblicato nel supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005, in data 4 maggio 2005 con l'inserimento dei seguenti articoli:

### ***Art. 42-bis***

#### **ASPETTI GENERALI**

1. Il CNR coordina i progetti bandiera, su temi definiti e sulla base di studi di fattibilità, inseriti nel PNR e approvati dal CIPE.
2. Alle attività di ricerca del progetto possono partecipare organi di ricerca del CNR, università, enti e consorzi di ricerca, enti locali, altre amministrazioni dello Stato, imprese e consorzi di imprese, soggetti privati.
3. Il progetto favorisce la partecipazione della comunità scientifica e delle categorie produttive ai temi di ricerca proposti, anche attraverso l'assegnazione di contributi di ricerca per il raggiungimento degli obiettivi progettuali.
4. In linea con quanto previsto dal Dlgs 213/2009, art. 9, il progetto bandiera fa riferimento a uno o più dipartimenti del CNR. I direttori dei *dipartimenti di riferimento* esprimono le proprie valutazioni al consiglio di amministrazione.
5. Il progetto bandiera è equiparato ad un centro di responsabilità programmatico di primo livello ai sensi del regolamento dell'articolo 5 del regolamento di Amministrazione, contabilità e finanza.

### ***Art.42-ter***

#### **DIRETTORE DI PROGETTO**

1. Il *direttore del progetto* assume responsabilità giuridica e amministrativa e riceve, per la durata del progetto, un'indennità determinata dal CdA, a valere sul costo del progetto. Egli opera nel rispetto delle leggi vigenti e dei regolamenti del CNR. La possibilità che il direttore del progetto sia un ricercatore esterno all'Ente è prevista dalle norme del CNR e costituisce un'opportunità per il consolidamento del ruolo di *hub* del CNR nell'ambito della ricerca pubblica.



## **42-quater**

### **FORMAZIONE DEL PROGETTO BANDIERA**

1. Il presidente del CNR, sentito il direttore o i direttori di dipartimento di riferimento da lui identificati, propone al consiglio di amministrazione la nomina del *direttore del progetto* e, in relazione alla dimensione e complessità del progetto stesso, fino ad un massimo di due *vice-direttori* ai quali il Cda può decidere di corrispondere un'indennità.
2. Il direttore del progetto, congiuntamente ai vicedirettori e ai soggetti partecipanti al progetto approvato dal CIPE, elabora un piano esecutivo che delinea la struttura e l'articolazione del progetto ai fini della sua approvazione definitiva da parte del Cda del CNR nel quadro del PNR. Il piano, tenuto conto dello stato delle conoscenze a livello internazionale e delle potenzialità di ricerca esistenti nel Paese, precisa obiettivi e priorità del progetto bandiera. In particolare, esso indica l'articolazione in sottoprogetti con i nominativi dei singoli responsabili, gli obiettivi scientifici intermedi (*milestones*) i risultati attesi (*deliverables*) e il loro raccordo con gli obiettivi finali, le risorse umane, le date di inizio e termine delle attività. In congiunzione al piano esecutivo viene proposto il piano finanziario contenente la ripartizione dei finanziamenti previsti per i soggetti partecipanti in funzione delle attività da realizzare, nonché l'entità dei contributi di ricerca da assegnarsi con procedure di valutazione. Per facilitare l'avvio del progetto e consentire una migliore ricognizione sulle reali esigenze di progetto in termini di collaborazione con altri soggetti, i contributi su valutazione sono attribuiti a partire dal secondo anno di attività del progetto, a seguire rispetto alla valutazione complessiva operata sul primo anno di attività. Il piano deve infine riportare una previsione sulla potenziale utenza dei risultati e le modalità di trasferimento delle conoscenze e delle innovazioni.
3. Il piano esecutivo – inserito in apposita modulistica predisposta dal MIUR – viene trasmesso al direttore o ai direttori dei dipartimenti di riferimento ed agli Enti partecipanti. Il o i direttori, verificata la coerenza con il PNR, la compatibilità dipartimentale e le eventuali sinergie interdipartimentali, lo trasmettono al Presidente del CNR per essere proposto, previo parere del Consiglio scientifico dell'Ente, all'approvazione del CdA del CNR. Il Presidente del CNR inoltra il progetto al MIUR, unitamente ai pareri espressi dagli Enti partecipanti, per i seguiti di competenza.

## **Art. 42 quinquies**

### **GOVERNANCE SCIENTIFICO-ORGANIZZATIVA**

1. Il direttore del progetto è responsabile della progettazione, dell'esecuzione, anche sotto il profilo del coordinamento tra le istituzioni partecipanti, delle verifiche in corso d'opera anche relativamente all'utilizzo delle risorse finanziarie, delle proposte di rimodulazione del progetto e della periodica rendicontazione pubblica dei risultati. Il direttore del progetto può conferire deleghe specifiche ai vicedirettori.
2. Il progetto è articolato in *sottoprogetti* affidati a un *responsabile di sottoprogetto* e, a loro volta, eventualmente organizzati in *work-package*. Ciascun *work-package* prevede gli obiettivi generali da raggiungere, la descrizione delle attività (*tasks*), gli obiettivi intermedi con relative date di



conseguimento (*milestones*), la descrizione dei risultati (*deliverables*) con le date di consegna, le date di inizio e termine delle attività.

3. Insieme al progetto esecutivo viene proposto il piano finanziario con la distribuzione delle risorse finanziarie dettagliate nei vari sottoprogetti e work-packages da assegnare ai partecipanti al progetto ovvero da assegnare a soggetti terzi, a partire dal secondo anno di attività, a seguito di valutazione competitiva. Al fine di dotarsi di strumenti di garanzia nell'assegnazione dei contributi di ricerca, il direttore del progetto, sentito il comitato esecutivo, istituisce un *comitato di peer's review*.

4. Il direttore del progetto, gli eventuali vice- direttori e i responsabili di sottoprogetto costituiscono il *comitato esecutivo* del progetto, che coadiuva il direttore nella sua azione, formula proposte per il miglioramento delle attività, predispone i rapporti sullo stato di avanzamento e sul raggiungimento degli obiettivi intermedi.

5. Il CNR fornisce la struttura *tecnico amministrativa* necessaria al coordinamento del progetto e si impegna a dare supporto al direttore di progetto in ogni necessità attinente il buon andamento delle attività, con modalità che saranno delineate nel piano esecutivo. Qualora il direttore del progetto sia esterno all'Ente, può essere previsto il distacco di personale CNR presso la struttura di afferenza del direttore medesimo, con funzioni di raccordo con la struttura di riferimento tecnico amministrativa.

Art. 42 sexies

## **ORGANISMI E PROCEDURE DI GARANZIA PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE DEL PROGETTO**

1. Il Ministro nomina un *comitato di valutazione* costituito da: un esperto esterno al progetto indicato da ciascuna delle istituzioni partecipanti al progetto, tre esperti esterni al progetto indicati dal Ministro. Ai lavori del comitato di valutazione partecipano, senza diritto di voto, uno dei direttori dei dipartimenti di riferimento indicato dal Presidente del CNR e un funzionario del MIUR con compiti di informazione e di raccordo.

3. Il comitato di valutazione, anche avvalendosi di referee esterni, esprime il parere sui rapporti di avanzamento del progetto, anche audendo il direttore e i vicedirettori, e redige un *rapporto annuale di valutazione*.

4. Un organismo indipendente dal comitato di valutazione provvede all'*audit finanziario-amministrativo annuale* del progetto in stretto raccordo con il MIUR.

5. Il direttore del progetto, coadiuvato dal comitato esecutivo, elabora una *relazione annuale* sullo stato di avanzamento e, per tramite del direttore del dipartimento di riferimento o del principale tra i direttori di dipartimento di riferimento, la sottopone al Presidente del CNR e da questi al CdA. La relazione annuale è corredata dal parere del comitato di valutazione, dai risultati dell'audit e da un parere dei direttori dei dipartimenti di riferimento. Il CdA, sulla base dei pareri espressi, delibera sulla concessione dei finanziamenti per l'anno successivo e trasmette la delibera al MIUR per i seguiti di competenza.



# Consiglio Nazionale delle Ricerche

2. di dare mandato al competente Ufficio di acquisire la relativa approvazione da parte del Ministero vigilante.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO